

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n° 15 del 13/03/2001, esecutiva, con la quale è stata adottata una variante parziale al P.R.G.;

Richiamata altresì la deliberazione della G.C. n° 86 del 03/05/2001, con la quale è stato preso atto dell'adeguamento ai disposti dettati dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione n° 15/2001;

Rilevato che nella predetta deliberazione della G.C. n° 86/2001 si è dato atto che “le modifiche cartografiche non rientranti tra le varianti approvate dal Consiglio Comunale, qualora segnalate e verificate, saranno corrette direttamente o in sede di risposta alle osservazioni e/o nell'elaborato finale di adeguamento al provvedimento di approvazione da parte dell'ente superiore proposto e che conseguentemente in tali casi continueranno a prevalere le tavole di P.R.G. vigente”; e che nella successiva deliberazione della G.C. n° 108 del 24/05/2001 è stato dato atto “che le varianti approvate dal Consiglio Comunale nell'adottare la variante parziale al P.R.G. con la propria deliberazione n° 15 del 13/03/2001, sono quelle evidenziate nelle tavole A19, B20, A21 e B22 che si approvano con la presente deliberazione e che le eventuali ulteriori modifiche derivano dalla trasposizione cartografica e sono da considerare errori, che il Consiglio Comunale provvederà a correggere in modo che resti in quei casi valida la disciplina prevista dal P.R.G. vigente”;

Constatato che è stato provveduto al deposito ed alla pubblicazione ai sensi di legge e che entro il termine di trenta giorni (e cioè entro il 16/09/2001, essendo stato iniziato il deposito presso la Segreteria Comunale il 25/05/2001 e presso la Segreteria della Provincia il 18/07/2001) sono pervenute n° 134 osservazioni ed oltre tale termine sono pervenute n° 25 osservazioni, per un totale di n° 159 osservazioni;

Ritenuto di controdedurre alle osservazioni presentate esprimendo il proprio parere al riguardo, proponendo l'accoglimento o l'accoglimento parziale od il rigetto di ciascuna di esse, demandando alla Regione la definitiva decisione in merito;

Visti i pareri predisposti dall'Ufficio Tecnico secondo le direttive dell'Amministrazione e resi dalla Commissione Consiliare Territorio ed Ambiente;

Visti gli artt. 42, 45 e 70 della L.R. n° 61/1985;

Ritenuto doveroso correggere gli errori riscontrati, dovuti a modifiche cartografiche non dipendenti dalle varianti deliberate in sede di adozione, accogliendo anche così in tutto o in parte alcune osservazioni come più avanti precisato;

Rilevato che detti errori sono stati individuati dal progettista ed evidenziati in un'apposita planimetria;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Sentito l'intervento del **Presidente Livio Pezzato**, che ricorda l'obbligo di astensione previsto dall'art. 78 – comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 “*Gli amministratori di cui all'articolo 77 – comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*” e invita i Consiglieri che si trovano nella situazione di incompatibilità prevista dalla legge a non prendere parte alla discussione ed alla votazione riguardo all'osservazione per la quale siano interessati;

Sentiti gli interventi:

Sindaco Giovanni Ponchio: la Commissione Consiliare per l'urbanistica ha tenuto nove sedute. Una premessa di tipo metodologico appare necessaria. La variante è nata per affrontare il tema degli insediamenti lungo-strada, che erano stati stralciati dalla Regione nell'approvare la variante generale alla fine del 1999. Questa variante è stata adottata un anno fa dal precedente Consiglio Comunale. La nuova Amministrazione poteva azzerare tutto, o accettare in blocco il progetto adottato, o introdurre alcune modifiche. E' stata scelta questa terza possibilità. Ci è sembrata l'unica strada percorribile per il bene dei nostri cittadini. Non abbiamo ritenuto possibile utilizzarla come un grimaldello per disegnare un nuovo P.R.G..

Ora rispondiamo alle osservazioni sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'urbanistica.

Ho redatto un breve documento di natura politica (*Legge il documento allegato sub A*)

Riguardo a quella che è stata definita la terza Abano, che rappresenta il cuore della variante, erano già stati introdotti dal passato Consiglio alcuni paletti per disciplinare le possibilità edificatorie riconosciute. Vengono introdotti ora paletti ancora più stretti, riguardo ai limiti di volume ed alle caratteristiche tipologiche. La cubatura complessiva prevista per tutta la città è di 146.000 metri cubi per questo tipo di interventi. E' perciò una consistenza estremamente limitata. Diamo così risposta ai nostri cittadini, che attendono da anni.

Salvatore Morello (Abano Terme Libertà): chiedo che vengano esaminate per prime le osservazioni dei partiti e dei gruppi politici e delle associazioni di categoria e che siano esaminate ad una ad una. Questo, per il loro contenuto, di ordine generale e per non stravolgere il P.R.G..

Questo esame preliminare consentirà di discutere in una diversa luce le osservazioni dei privati.

Paolo Gruppo (CDU-PPE): la variante non va a cementificare alcunché. Il documento del Sindaco ha recepito alcune nostre istanze, circa il problema della viabilità e le esigenze dei residenti. Il piano dei residenti è un argomento molto importante e questa premessa politica è uno strumento adeguato per procedere.

Esprimo la mia soddisfazione per questa premessa, che dimostra la volontà di collaborare con le forze di minoranza.

Bruno Fabbri (La Margherita): come si procede nei lavori? Si esprime una valutazione sull'intervento del Sindaco?

Presidente Livio Pezzato: prima si correggono gli errori; poi si passa alle osservazioni non pertinenti, a quelle dei partiti e delle categorie, poi le altre raggruppate secondo gli elenchi in vostro possesso. Alla fine discuteremo e voteremo quelle per le quali si hanno situazioni di incompatibilità ed infine si potrà esprimere un giudizio generale politico.

La proposta formulata dal Presidente viene posta ai voti ed è approvata all'unanimità; il Presidente proclama l'esito della votazione.

Presidente Livio Pezzato: sono stati individuati e corretti alcuni errori cartografici. (*Su richiesta del Cons. Rigodanzo legge l'elenco di tali errori contenuto nella specifica relazione*).

Davide Faggion (Forza Italia): non è ammissibile che arrivino direttamente in Consiglio Comunale, dovevamo esaminarli in Commissione.

Marino Massarotti (Forza Italia): c'è anche un elenco di osservazioni raggruppate sotto il nome di "Errori".

Sindaco Giovanni Ponchio: alcuni errori sono stati rilevati e segnalati dai cittadini, altri sono stati individuati dall'Ufficio Tecnico e dal progettista. In genere si tratta di sbavature dovute alla trasposizione da una base cartografica ad un'altra.

Davide Faggion: quelli non contenuti nelle osservazioni non sono stati esaminati in Commissione.

Sindaco Giovanni Ponchio: oltre a quelli segnalati dalle osservazioni c'erano alcune incongruenze ad errori rilevati dall'Ufficio Tecnico.

Davide Faggion: perché non sono stati portati in Commissione anche questi altri errori?

Alfonso Carrieri (Alleanza Nazionale): se sono errori di fatto, perché devono essere ratificati dal Consiglio Comunale? Non ne abbiamo preso nozione.

Roberto Rigodanzo (D.S.-Abano Democratica): qualsiasi documento, che è stato approvato dal Consiglio Comunale, può essere modificato solo dallo stesso Consiglio.

Presidente Livio Pezzato: mettiamo in votazione le correzioni.

Andrea Bronzato (Forza Italia): c'è il parere della Commissione?

Marino Massarotti: l'osservazione n. 112 è passata nel gruppo contraddistinto "Errori".

Sindaco Giovanni Ponchio: la perimetrazione dell'area stralciata si sovrapponeva al parcheggio previsto.

Alfonso Carrieri: la modifica dei parametri del parco urbano termale si riduce ad una correzione di errore? I parametri non sono più congrui: questo è diventato solo una variazione tabellare e basta?

Bruno Fabbri: abbiamo l'obbligo di correggere gli errori rilevati dall'Ufficio Tecnico.

Marino Massarotti: si procede quando uno ha capito di cosa stiamo trattando.

Alfonso Carrieri: riguardo all'osservazione n. 112 non si tratta di un errore, ma di parametri diversi di cui si è discusso in Commissione.

Presidente Livio Pezzato: non abbiamo messo in votazione le osservazioni dell'elenco "Errori".

Davide Faggion: a quali osservazioni fa riferimento?

Presidente Livio Pezzato: la n. 2 segnala un errore; in altre ci sono segnalazioni di errori ed altre questioni.

Bruno Fabbri: chiedo che si passi alla votazione; non si può aspettare finché il Cons. Massarotti abbia capito.

Presidente Livio Pezzato: mantenga nei confronti degli altri l'educazione che gli altri mantengono nei suoi confronti.

Bruno Fabbri: l'ha detto lui, di non aver capito.

Andrea Bronzato: chiedo di vedere la relazione, ove sono elencati gli errori da emendare.

(Il Presidente gli fornisce il documento richiesto).

(Il Presidente sospende per qualche minuto la seduta Alla ripresa dei lavori sono presenti gli stessi 20 Consiglieri).

Paolo Gruppo: in Commissione è stato detto che gli errori dovevano essere corretti e che non avremmo esaminato le osservazioni ritenute non pertinenti.

Avendo con 12 voti favorevoli e 8 astenuti (Massarotti, Faggion, Espro, Bronzato, Carrieri, Manzolini, Donolato e Morello), resi ed accertati, approvato la correzione dei predetti errori;

Avendo il Presidente proclamato l'esito della votazione;

DELIBERA

- di dare atto che il progetto di variante è composto dagli elaborati elencati nel dispositivo della citata deliberazione n° 15/2001, di cui quelli sottoelencati vengono emendati dagli errori riscontrati, come precisato in premessa:

⇒ Tavola 17	PRG variante intero territorio comunale A	1:5000
⇒ Tavola 18	PRG variante intero territorio comunale B	1:5000
⇒ Tavola 19	PRG vigente individuazione varianti A	1:5000
⇒ Tavola 20	PRG vigente individuazione varianti B	1:5000
⇒ Tavola 21	PRG variante individuazione varianti A	1:5000
⇒ Tavola 22	PRG variante individuazione varianti B	1:5000
⇒ Tavola 23	PRG variante legenda	1:2000
⇒ Tavola 24	PRG variante foglio n. 1	1:2000
⇒ Tavola 25	PRG variante foglio n. 2	1:2000
⇒ Tavola 26	PRG variante foglio n. 3	1:2000
⇒ Tavola 27	PRG variante foglio n. 4	1:2000
⇒ Tavola 28	PRG variante foglio n. 5	1:2000
⇒ Tavola 29	PRG variante foglio n. 6	1:2000
⇒ Tavola 30	PRG variante foglio n. 7	1:2000
⇒ Tavola 31	PRG variante foglio n. 8	1:2000
⇒ Tavola 32	PRG variante foglio n. 9	1:2000
⇒ Tavola 33	PRG variante foglio n. 10	1:2000
⇒ Tavola 34	PRG variante foglio n. 11	1:2000
⇒ Tavola 35	PRG variante foglio n. 12	1:2000
⇒ Tavola 36	PRG variante foglio n. 13	1:2000
⇒ Tavola 41	Repertorio normativo	

sui quali viene riportata la dicitura “Corretto con deliberazione consiliare n. ____ del ____” a firma del Presidente del Consiglio Comunale e del Segretario Generale;

Sentito l'intervento del **Presidente Livio Pezzato**: Le osservazioni sono state raggruppate in gruppi e così i pareri di accoglimento, di rigetto o di parziale accoglimento potranno essere votati per gruppi di osservazioni. I Consiglieri dovranno segnalare le osservazioni per le quali sono obbligati ad astenersi, ai sensi del citato art. 78 del D Lgs. n. 267/2000, come pure le osservazioni per le quali richiedono la votazione separata, in modo che tutti questi casi siano trattati singolarmente e la votazione per gruppi venga effettuata solo quando ciascun Consigliere non intenda differenziare la sua posizione al riguardo;

ESPRIME I SEGUENTI PARERI

“NON PERTINENTI”

Il Presidente legge il numero ed il nome relativamente al gruppo delle osservazioni “Non pertinenti”, delle quali viene chiesto la votazione separata per le n. 75, 77, 108, 121 e 141.

N. 3	PEZZATO FAUSTO – PEZZATO GIULIANA;
N. 4	PINATO PAOLO;
N. 12	GHEZZI & PARTNERS SRL, mandataria fondazione ENPAM;
N. 15	JOTA SRL;
N. 16	BUJA PAOLO, BUJA GIANFRANCO;
N. 23	CONDÉ ERMINIO, CONDÉ ANTONELLA;

N. 25 PAROLIN AGRIMI ADA;
 N. 28 MARCHETTI LUIGI, MARCHETTI ARNALDO;
 N. 30 MATTEAZZI ANDREA;
 N. 31 TELANDRO ADELINA E ABANO COSTRUZIONI SRL;
 N. 35 MILANI AGNESE, MILANI PRIMO ADOLFO;
 N. 37 FURLAN NIVES, FURLAN OSVALDO;
 N. 39 SANTINELLO PIETRO;
 N. 50 COLPI ARTURO;
 N. 59 ROHRACHER DANIELA;
 N. 62 SCARABELLO LIVIO;
 N. 65 FRISO SERGIO;
 N. 72 TOSATO DANILO;
 N. 82 MAIR ZUNIEDERWEGS STEFANIA;
 N. 88 FINCATO ALESSANDRO;
 N. 99 PAIARO SERGIO, PAIARO VINICIO, RUZZI LUIGI;
 N. 100 PAIARO SERGIO;
 N. 101 BERTAZZOLO SERGIO, STURARO GIULIANA;
 N. 107 CASOTTO LAURETTA, MAGRO MARINO, MAGRO MARINA;
 N. 110 VOLTAN ADOLFO;
 N. 123 TOSATO FABIO;
 N. 132 ASSOCIAZIONE ALBERGATORI TERMALI;
 N. 134 CORRADIN CLAUDIO;
 N. 135 GARON GINA, BERTOCCO JOLE;
 N. 136 BORILE ALDO legale rappresentante G.B. SRL;
 N. 137 BAGARELLO RINO;
 N. 149 GIROTTO GIOVANNI, LUISE M.ROSA, LUISE PRIMO, LUISE PIETRO;
 N. 150 FASOLATO ADRIANO.

(Esce il Cons. Faggion: il numero dei presenti è di 19).

La proposta di esprimere parere contrario all'accoglimento delle predette osservazioni n. 3, n. 4, n. 12, n. 15, n. 16, n. 23, n. 25, n. 28, n. 30, n. 31, n. 35, n. 37, n. 39, n. 50, n. 59, n. 62, n. 65, n. 72, n. 82, n. 88, n. 99, n. 100, n. 101, n. 107, n. 110, n. 123, n. 132, n. 134, n. 135, n. 136, n. 137, n. 149, n. 150 per le motivazioni contenute nei pareri allegati, viene posta ai voti ed è approvata con 18 voti favorevoli ed 1 astenuto (Carrieri); il Presidente proclama l'esito della votazione.

(Entra il Cons. Faggion, esce il Cons. Gruppo: il numero dei presenti è di 19).

N. 75 BONATO BRUNO

La proposta di esprimere parere contrario all'accoglimento della predetta osservazione n. 75, per la motivazione contenuta nel parere allegato, viene posta ai voti ed è approvata all'unanimità; il Presidente proclama l'esito della votazione.

(Entra il Cons. Gruppo, esce il Cons. Faggion: il numero dei presenti è di 19).

N. 77 CESAROTTO LUISA

La proposta di esprimere parere contrario all'accoglimento della predetta osservazione n. 77, per la motivazione contenuta nel parere allegato, viene posta ai voti ed è approvata all'unanimità; il Presidente proclama l'esito della votazione.

(Entra il Cons. Faggion, esce il Cons. Morello: il numero dei presenti è di 19).

N. 108 PIETROGRANDE EDDA, PIETROGRANDE SILVANA

La proposta di esprimere parere contrario all'accoglimento della predetta osservazione n. 108, per la motivazione contenuta nel parere allegato, viene posta ai voti ed è approvata all'unanimità; il Presidente proclama l'esito della votazione.

(Entra il Cons. Morello, esce il Cons. Rigodanzo: il numero dei presenti è di 19).

N. 121 MARON BRUNO

La proposta di esprimere parere contrario all'accoglimento della predetta osservazione n. 121, per la motivazione contenuta nel parere allegato, viene posta ai voti ed è approvata all'unanimità; il Presidente proclama l'esito della votazione.

(Entra il Cons. Rigodanzo, esce il Cons. Donolato: il numero dei presenti è di 19).

N. 141 DONOLATO PAOLINO ed altri

La proposta di esprimere parere contrario all'accoglimento della predetta osservazione n. 141, per la motivazione contenuta nel parere allegato, viene posta ai voti ed è approvata all'unanimità; il Presidente proclama l'esito della votazione.

STRUMENTI ATTUATIVI – P.P. e P.N.

N. 85 TIZIANO GHIRO Presidente Delegazione ASCOM di Abano Terme

(Entra il Cons. Donolato: il numero dei presenti è di 20).

Flavio Manzolini (Lega Nord-Liga Veneta): nelle Memorie di Adriano la Yourcenar illustra cosa significa costruire per l'imperatore romano; imprimere il segno dell'uomo sul paesaggio senza stravolgerlo, ma cogliendone lo spirito. E' stato fatto così ad Abano negli ultimi trenta anni?

Certamente no. Come rileva Paolini nel suo Bestiario Veneto stiamo perdendo la nostra identità. Il nord Est, una terra senza nome, che non ha un'identità.

Lo spostamento dell'Aliper andava pianificato per tempo.

Stiamo vedendo come, una volta realizzato, il parco termale sarà un'aiuola o al massimo un giardino.

Preoccupa lo spostamento dell'Aliper su un'area così strategica.

Sempre più somigliamo ad una periferia metropolitana. Non c'è un progetto chiaro. Non è programmato questo spostamento, quanti costi avrà? Non c'è uno studio sui flussi di traffico. Bisogna trovare una condivisione ed avere idee chiare su cosa avverrà in quell'area.

Marino Massarotti: l'ASCOM aveva chiesto lo stralcio, oggi si propone parere contrario, ma quali erano le ragioni del trasferimento dell'Aliper?

Alfonso Carrieri: non ritengo quella dell'ASCOM una proposta corporativa. L'Associazione cura gli interessi della categoria. Si avrà una vasta zona di territorio con centri commerciali, senza soluzione di continuità (Mandria, nuovo Aliper, Ca' Grande), con aumento dei flussi di traffico. Sono favorevole alla proposta di stralcio dell'ASCOM.

Paolo Gruppo: avevo chiesto ci fosse uno studio della viabilità e della residenzialità. Il problema è quello di sanare il quartiere Pescarin, spostando il centro commerciale. Se l'Amministrazione condivide la viabilità che ho esposto, il mio voto è favorevole.

Si alleggerisce il traffico nel quartiere Pescarin, senza aggravarlo nel quartiere San Lorenzo.

Salvatore Morello: *svolge l'intervento allegato sub B).*

Presidente Livio Pezzato: questa sarebbe una proposta di variante, da riprendere in altra sede.

Sindaco Giovanni Ponchio: come è dipinta in alcuni interventi Abano sembra il Far west dell'edilizia selvaggia. Ci sono strumenti urbanistici, tra cui il piano urbano del traffico. Si deve traslare il traffico verso est. Esiste il piano d'area regionale che prevede alcune funzioni per quella zona, tra cui il commercio. C'è il problema del quartiere Pescarin, di spostare il traffico verso est. E' stato previsto un piano particolareggiato, cioè uno strumento attuativo di iniziativa pubblica, per quell'intervento.

La porta di Abano dipende dal tipo di qualità architettonica che si darà all'intervento.

Non è detto che un centro commerciale sia necessariamente brutto: nel centro di Vienna c'è un grosso centro commerciale.

Il tema della viabilità è fondamentale: si propone che la stipula della convenzione abbia luogo dopo l'inizio dei lavori della strada di collegamento con la curva Boston.

Marino Massarotti: sono contrario allo spostamento dell'Aliper. D'altra parte ciò che è logico per uno può non esserlo per un altro. Oggi ci sono tre centri commerciali, domani uno viene spostato vicino agli altri due grandi centri. C'è un potenziamento da questa vicinanza. Ci si allontana da una zona fittamente abitata, per la quale il supermercato è anche un servizio. La grande distribuzione distrugge il tipo tradizionale di commercio.

Non dà sufficienti garanzie subordinare la stipula della convenzione all'inizio dei lavori, semmai a quando sarà stato realizzato il collegamento con la curva Boston. Il nostro no è serio e determinato.

Salvatore Morello: nel mio intervento ho fatto riferimento all'osservazione presentata dal P.P.I..

Presidente Livio Pezzato: stiamo discutendo dell'osservazione presentata dall'ASCOM.

Salvatore Morello: ricordo che il P.P.I., che ha presentato quell'osservazione, è il partito del Sindaco.

Flavio Manzolini: vediamo questo progetto. Stiamo cedendo un'area strategica. Troviamo un'altra area più consona. Dobbiamo tener conto del centro commerciale che sta sorgendo a Padova. Continua la storia di consumo del territorio. Voto no, è una presa di posizione decisa. Non è cambiato niente, rispetto a prima. I frutti li vedranno i nostri figli.

(Esce il Presidente Livio Pezzato, assume la presidenza il Vice Presidente Paolo Gruppo; il numero dei presenti è di 19).

Mauro Donolato (Verdi): lo spostamento dell'Aliper non riesce a togliere il traffico al quartiere Pescarin, perché resta lì il contenitore con le sue varie funzioni. Il supermercato ora serve a residenti e a ospiti. Quindi lo spostamento non risolve quel problema. Perché la viabilità si lega allo spostamento dell'Aliper? Chi lo propone si sente sicuro dell'iter previsto, del rispetto dei tempi.

(Entra il Presidente Livio Pezzato e riassume la presidenza; il numero dei presenti è di 20).

Avevo chiesto che venissero allegati gli atti dei piani di area della Regione. Vorrei vedere questi documenti e capire quale valore hanno. C'è l'impegno di molte forze politiche per ridurre l'impatto.

Non avendo in mano tutti gli strumenti e nel rispetto di chi ha fatto l'osservazione, mi asterrò sul parere così formulato.

(Esce il Cons. Morello: il numero dei presenti è di 19).

Sindaco Giovanni Ponchio: propongo venga aggiunta al parere proposto: "mentre l'agibilità del centro commerciale sarà data quando verrà realizzata la connessione tra la Circonvallazione Ovest e la Circonvallazione Est in Abano Terme".

La proposta di esprimere parere contrario all'accoglimento della predetta osservazione n. 85 (come risulta integrata dall'emendamento proposto dal Sindaco), per la motivazione esposta nel parere allegato, viene posta ai voti ed è approvata con 12 voti favorevoli, 6 contrari (Massarotti, Faggion, Espro, Bronzato, Carrieri e Manzolini) ed 1 astenuto (Donolato); il Presidente proclama l'esito della votazione.

(Entra il Cons. Morello: il numero dei presenti è di 20).

VARIE

N. 97 MASIERO STEFANO Segretario del PARTITO POPOLARE DI ABANO TERME

Salvatore Morello: chiedo si possa intervenire, esaminando ad una ad una le parti in cui è articolato il parere. Per le modifiche alla normativa, il parere rimanda ad una variante generale, chiedo che siano prese in considerazione stasera.

Bruno Fabbri: in Commissione è stato sollevato il problema riguardo alla pertinenza. Si chiede di stravolgere la metodologia che ci siamo dati.

(Esce il Presidente Livio Pezzato, assume la presidenza il Vice Presidente Paolo Gruppo; il numero dei presenti è di 19).

Il giudizio di non pertinenza è vincolante, altrimenti si dovrebbe rimettere tutto in discussione. Non ha senso che votiamo un certo modo di procedere e poi lo mettiamo sempre in discussione. Atteniamoci a quanto rilevato circa la non pertinenza.

Salvatore Morello: non sono uno stravolgitore delle cose. Non c'è scritto non pertinenti, ma vengono demandate ad una successiva variante. La non pertinenza l'abbiamo sempre votata.

Sindaco Giovanni Ponchio: ci sono osservazioni non pertinenti e pertinenti. Si ritiene che debbano essere affrontate in modo globale, sono molto importanti, ma questo non è il momento e il luogo in cui affrontarle, ci siamo impegnati a farlo successivamente.

Bruno Fabbri: l'impegno di una revisione globale ha un significato politico ben chiaro.

Sindaco Giovanni Ponchio: il Cons. Morello chiede si entri nel merito norma per norma, articolo per articolo.

(Entra il Presidente Livio Pezzato che riassume la presidenza; il numero dei presenti è di 20).

La proposta del Cons. Morello viene posta ai voti ed è respinta, avendo ottenuto 6 voti favorevoli, 12 voti contrari e 2 astenuti; il Presidente proclama l'esito della votazione.

Daniele Polito (Abano di tutti): si può condividere il progetto di città proposto dal Sindaco, c'è la necessità di dare una risposta alle richieste dei cittadini. Si devono approntare al più presto gli strumenti adeguati, mettendo mano al P.R.G., per dare regole certe e condivise.

Sindaco Giovanni Ponchio: sono stati introdotti ulteriori paletti nelle zone C1e, distinguendo i lotti liberi da quelli già edificati. Per gli interventi di ampliamento si propone di fissare il numero massimo di alloggi in quattro invece che tre, tenendo conto che il volume massimo consentito è 2000 mc.

Mauro Donolato: ero per la riduzione a tre, per limitare il numero delle unità abitative.

Alfonso Carrieri: sono contrario alla proposta del Sindaco. Era stato raggiunto un accordo in Commissione. Dovrebbe restare il testo che era stato concordato.

Davide Faggion: ci atteniamo al parere dato in Commissione.

Bruno Fabbri: si tratta di edifici già esistenti: si potrebbero avere tre alloggi su 2000 mc. A ragione il Sindaco ha proposto l'emendamento. Favorevole.

Presidente Livio Pezzato: in certi casi di fabbricati esistenti si hanno anche più di 2000 mc.

(Esce il Cons. Manzolini: il numero dei presenti è di 19).

Marino Massarotti: dopo questa osservazione, aggiorniamoci a martedì 12 marzo.

La proposta del Cons. Marino Massarotti viene posta ai voti ed è approvata con 12 voti favorevoli e 7 contrari; il Presidente proclama l'esito della votazione.

(Entra il Cons. Manzolini: il numero dei presenti è di 20).

Bruno Fabbri: propongo che ci si aggiorni a martedì prossimo alle 20,30 ed alle 20 i Capigruppo si riuniscano per definire le modalità di prosecuzione dei lavori.

La proposta del Cons. Bruno Fabbri viene posta ai voti ed è approvata all'unanimità; il Presidente proclama l'esito della votazione.

Sindaco Giovanni Ponchio: all'art. 17 ed all'art. 22, alla lettera a) "nuova edificazione e demolizione con ricostruzione" a If si aggiunge "fermo restando la trasformabilità del volume esistente in residenza" ed alla lettera b (interventi di ampliamento) il numero massimo degli alloggi viene fissato in 4 (invece che 3).

L'emendamento proposto dal Sindaco viene posto ai voti ed è approvato con 13 voti favorevoli e 7 contrari (Donolato, Massarotti, Faggion, Espro, Bronzato, Manzolini e Carrieri); il Presidente proclama l'esito della votazione.

Le parti A) e B) del parere allegato concernente l'osservazione n. 97, come risultano modificate dall'emendamento proposto dal Sindaco, vengono poste ai voti e sono approvate con 14 voti favorevoli e 6 contrari (Massarotti, Faggion, Espro, Bronzato, Carrieri e Manzolini); il Presidente proclama l'esito della votazione.

La parte C) del predetto parere è posta ai voti ed è approvata con 12 voti favorevoli ed 8 astenuti (Massarotti, Faggion, Espro, Bronzato, Carrieri, Manzolini, Gruppo e Morello); il Presidente proclama l'esito della votazione.

La parte D) del predetto parere è posta ai voti, integrata aggiungendo alla fine (come avvenuto per l'osservazione n. 85): "mentre l'agibilità del centro commerciale sarà data quando verrà realizzata la connessione tra la Circonvallazione Ovest e la Circonvallazione Est in Abano Terme".

(Esce il Cons. Morello: il numero dei presenti è di 19).

Tale parte D) così emendata viene approvata con 12 voti favorevoli, 6 contrari (Massarotti, Faggion, Espro, Bronzato, Carrieri e Manzolini) ed 1 astenuto (Donolato); il Presidente proclama l'esito della votazione.

(Entra il Cons. Morello: il numero dei presenti è di 20).

Si passa alla parte E) del predetto parere.

Roberto Meneghetti (Abano di tutti): c'è da fare una precisazione circa le aree a verde degli alberghi.

Sindaco Giovanni Ponchio: è contenuta nell'osservazione di Abano Terme Libertà.

La parte E) del predetto parere è posta ai voti ed è approvata con 12 voti favorevoli, 2 contrari (Donolato e Morello) e 6 astenuti (Massarotti, Faggion, Espro, Bronzato, Carrieri e Manzolini); il Presidente proclama l'esito della votazione.

Presidente Livio Pezzato: il Sindaco nel prossimo Consiglio ci informi sulle modifiche proposte dalla Giunta Regionale riguardo al PURT..

◆ ◆ ◆ ◆ ◆

Alle ore 1,00 del giorno 07 marzo 2002 la seduta è tolta

◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆